

ROAD BOOK AVF100 Alte Vie di Firenzuola (FI)

Per effettuare il GRAND TOUR delle montagne di Firenzuola sul nuovo tracciato ad anello AVF100-Alte Vie di Firenzuola, si può partire da uno qualsiasi dei 6 passi tutti facilmente raggiungibili in auto e/o bus. Si possono percorrere 1 o + tappe oppure l'intero percorso utilizzando i punti di accoglienza&ristoro indicati.

Qui in questo "road book" la partenza è dal B&B Antica Terrazza di Pietramala (che ha progettato il percorso) e l'anello viene percorso in senso orario (consigliato)

Usciti dal B&B scesi in via Pietramala Scala a sn l'antica strada medievale conduce in 1 km al Passo della Raticosa (Chalet Raticosa), incrociata l'AltaViadeiPARCHI a ds sentiero CAI 801 al Monte Canda e Tre Poggioli al bivio a ds CAI 791 arrivati su strada provinciale da percorrere per 400 mt CAI 791 sale a ds per Monte La Fine passando da Roco di Sopra. 200 mt si segue a ds sentiero CAI 791 in salita alla cima Monte La Fine.

Qui CAI 791 diventato CAI 727-scende verso Montefune senza raggiungerlo a M.te Pratolungo si lascia il 727 e tenendo sempre la ds si aggira il monte fino al Passo del Colonnello (stele in pietra) dove si trovano due sentieri, quello a sn della stele è il sentiero principale mentre quello a ds è la variante riservata a cavalli&mtb

N.B. chi sosta al Rifugio Le Selve prosegue sul sentiero CAI 727/AVP a sn prima di raggiungere la stele del Colonnello.

Presto il sentiero principale incrocia il CAI 717 passa da Cà Negheredola (*sorgente a sn della casa!*) e sempre scendendo arriva al paese abbandonato di Castiglioncello.

Il sentiero della 1° VARIANTE a ds della stele scende per sterrata al bivio per Lama di Montefune incrociato il sentiero CAI Anello Vicarolo scende al torrente Vicarolo che attraversato porta in località Il Piano e qui per sterrata a Castiglioncello dove si ricongiunge con il percorso principale

Scesi al fiume Santerno e alla cascata si risale per 500 mt su strada asfaltata a Moraduccio con possibilità di sosta all'Albergo Ristorante La Cascata (*fontana pubblica sul ponte!*)

Si inizia adesso a salire a ds il sentiero CAI 715 prima con strada bianca e poi con sentiero attraversa castagneti coltivati arrivando alle rovine del Castello di Tirli

Incrociata la strada che sale da Casovana a sn inizia la 2° VARIANTE, sterrata ai castagneti secolari della Selva di Quedina qui lasciato il CAI 715 si sale a ds su pista per Cà della Faggiola e Cippo Partigiani qui a ds su sentiero CAI 701 (*fontana pubblica!*) 1 km fino al Valico del Paretaio e 300 mt asfalto fino al sentiero di crinale CAI 701

Il sentiero principale prosegue sul sentiero di crinale e poco dopo al valico di Ca' Lazzeri lascia il CAI 715 e sale a ds su sentiero (attenzione segnali raccordo CAI 715-701)che sale con tratti rocciosi ripidi alla strada provinciale per

Palazzuolo che percorsa per 200 mt a ds si raccorda al sentiero CAI 701 come la variante 2

Si percorre la pista di crinale CAI 701 per M.te del Fabbro, Cimone della Bastia, Poggio Roncaccio

La 3° VARIANTE inizia prima di salire al Cimone della Bastia si lascia il crinale si scende a sn su pista per Camaggio per poi proseguire a ds per incontrare il sentiero CAI 607 di Campanara, ancora a ds si sale a Poggio Roncaccio dove si ritrova il sentiero 701

Superati Poggio dell'Altello e l'Altello si scende al Rifugio I Diacci attraversato il caseggiato chi percorre il sentiero principale passa sotto alla bellissima Cascata dell'Abbraccio, supera il torrente Rovigo e sul sentiero CAI 743 sale il Fosso dei Pianacci passando dalla Fonte della Betta

La 4° VARIANTE inizia appena sotto I Diacci, qui a sn per pista forestale si passa sopra alla cascata si raggiunge il Rovigo poco sotto Le Spiagge e si prosegue a ds fino a raggiungere il sentiero CAI 743 alla fonte della Betta

N.B. chi sosta al Rifugio Badia di Moscheta attraversa il 743 e riprende la pista forestale per la Cagna Morta-La Serra-Moscheta

Rimasti sul percorso principale dalla fonte della Betta s'arriva ai prati di Capanna Marcone (bivacco con camino) Qui si svolta a destra e ci si immette su 00-S.I.-GEA fino al Ristorante Passo del Giogo (a 1 km Rifugio Casa al Giogo)

Si attraversa la SS per Scarperia-Firenzuola e si continua su 00-S.I.-GEA in direzione M.te Castel Guerino-Passo dell'Osteria Bruciata

50 mt dopo il parcheggio alto del Giogo girando a sn sul sentiero CAI 42 inizia la 5° VARIANTE, lasciato il sentiero 42 si gira a ds su forestale (traccia cai non numerata) che porta al sentiero 00 al passo della Vecchia

N.B. per chi fa tappa alla Locanda Le Isole dopo 100 mt svolta a sn e scende su sentiero CAI 44

La 6° VARIANTE parte dal P.sso dell'Osteria Bruciata su sentiero CAI 50 (*sorgente!*) poi CAI 50/A che aggira M.te Gazzaro e riporta su 00-S.I.-GEA

Dall'Osteria Bruciata si sale il M.te Gazzaro per poi scendere al Passo della Futa sui sentieri 00-S.I.-GEA-VdD al passo si percorre un tratto della SS 65, con indicazione per Bruscoli e dopo 200 mt si trova sulla destra il sentiero Via degli Dei CAI 019 che si percorre sino al Le Banditacce (*sorgente!*) e proseguendo in discesa per Il Passeggere.

Dopo il lago di pesca 50 mt prima del Passeggere si svolta a destra per AVP-Alta Via dei Parchi CAI 917 che segue il torrente Savena, sale a Cà di Barba poi Montoggioli Croce dell'Alpe e lasciata la strada bianca scende al Passo della Raticosa-Pietramala, dove terminerà l'anello AVF100.